

sarotti. Curiose e particolari notizie, rese piacevoli da aneddoti, ci porge in queste pagine geniali così della sua vita, come de' contrasti avuti nella carriera, conducendo in certi punti il racconto fino al tempo in cui scriveva nel 1883, all'età di 85 anni. Per mala ventura il manoscritto si arresta al 1849 quando il Boselli entrò a far parte del consiglio comunale, e mentre s'apprestava a discorrere dell'opera sua in prò della istruzione pubblica. Egli era entrato nell'amministrazione municipale col ben noto Cristoforo Bonavino, e se avesse proseguito queste sue memorie, avremmo letto certamente, oltre altri aneddoti sulle persecuzioni de' malevoli suoi avversari, la narrazione dei fatti che si riferiscono al così detto *affare* Bonavino, quando questi venne primamente sospeso a *divinis*, di cui abbiamo un'eco nel *Giornale degli studiosi* del 1871.

* * Nel *Bollettino d'arte del Ministero della P. Istruzione* (a. II, pag. 403 e sgg.) CARLO ARU discorre degli scultori Riccomanni di Pietrasanta, e si ferma ad illustrare, con assai larghezza e buona competenza le opere di Leonardo e di Francesco che si ammirano nella Cattedrale di Sarzana. Egli rileva ciò che più specialmente si deve allo scalpello dell'uno e dell'altro, zio e nipote; siccome addita le parti che indicano con chiarezza di tecnica la mano di un qualche altro marmoraro, che nella esecuzione aiutò i due maestri. La storia di queste opere era abbastanza lumeggiata dai documenti; ma questa che segnaliamo può dirsi la prima e più compiuta illustrazione artistica di essi, dettata con rigorosi criteri, e confortata da confronti e da rilievi attendibili e persuasivi.

NECROLOGIA

Giuseppe Petriccioli è morto il 23 ottobre scorso in Lerici, sua patria. Era nato il 2 marzo del 1826 da Angelo e da Caterina De' Marchi. Studiò all'Università di Genova; nel 1848 prese parte alle campagne di guerra in Lombardia, ed entrato in seguito nell'esercito regolare, raggiunse il grado di capitano nel corpo dei bersaglieri, prendendo parte alle successive guerre per l'indipendenza, e alla campagna contro il brigantaggio. Fu insegnante alla Scuola militare di Modena e alla Scuola Superiore di Guerra di Torino. Entrò nella *riserva* col grado di maggiore. Poetò egregiamente in latino, per cui ebbe encomi da insigni letterati, e fu anche poeta in volgare, sebbene meno felice ed elegante. Diamo l'elenco delle sue pubblicazioni; non è completo, ma tutta la sua opera letteraria l'autore stesso ha recentemente raccolta nel volume *Poesie di un soldato poeta*.

Parva in magnis. In: *Il Miglioramento*, di Eboli, 16 marzo 1873. Ripubl. con i tipi del Barbèra, con trad. italiana del prof. Cestaro.

Nuptiae Stilianae, vel salus Italiae, canticum novum, In: *Il Miglioramento*, 1° giugno 1873.

- A mia madre morente, canzone.* In: *Il Miglioramento, giorn. popol. di lettere e scienze.* A. 2.^o, 1873, n. 13, Eboli, 1^o agosto 1873.
- Carmi latini del cap. dei Bersaglieri cav. G. P.,* Parma, Gio. Adorni e C., 1875, in-4, pp. 72 e ind.
- Versione dal latino in ital. dell' Inno alla Pace fatta dall' A. cap. P. cav. G.,* Parma, Tip. Lib. Calc. G. Ferrari e figli, 1876, in-8, pp. 26.
- Alla damigella N. N., per album, anacreontica.* In: *Serate italiane, letture per le famiglie,* A. IV, vol. 8^o, n. 207, 16 dic. 1877, (Torino), pag. 385 sg.
- J. PETRICIOLIUS amico suo dulc. *Can. Balsinello de sanitare confirmata ex animo gratulatur ac versus mittit.* In: *Il Baretto,* A. IX, n. 59, Torino, 13 dic. 1877, p. 466 sg.
- In morte di Vitt. Emanuele II, sonetto.* In: *Il Baretto,* A. X, n. 4, Torino, 17 genn. 1878, pag. 26. [A parte:] s. n. t. in-8, pp. 2 n. n.
- Eugenia N. N. veduta di 15 anni. Veduta di 45 anni,* 2 sonetti. In: *Serate Italiane,* A. V, vol. IX, n.^o 216, 28 febr. 1878, pag. 106 sg.
- A S. S. Leone XIII P. M. Inno del cav. G. P. cap. nell'ottavo regg. bers.,* Treviso, Tip. L. Zappelli, 1879, in-16 pp. 14.
- A S. M. Umberto I [per l'attentato di Passanante]* In: *Il Risorgimento,* 1878. Rist. in: *L' Esercito,* 12 genn. 1879. Rist. in: *L' Unione* (della Spezia) 9 ag. 1900.
- L'aiuto dei morti. Inno del cap. P. cav. G. 8.^o regg. bersaglieri.* Treviso, Zappelli, 1880, in-16, pp. 12.
- D'oggi in domani, canto del cap. cav. G. P.* Firenze, Tip. Ademollo e C. 1884, in-8, pp. 27.
- Dogali. Inno.* Torino, 1887, Fr. Casanova, in-8, pp. 27.
- Alla gentildonna Flora Huntington, Idillio di P. G. maggiore nella riserva.* Sarzana, Tip. Tellarini, 1891, in-8, pp. 8 n. n.
- Gige, canto di P. G. magg. nella Ris.* Spezia, F. Matuella, 1891, in-8, pp. 8.
- Oggi a me, domani a te, lirica di P. G. ecc.* Spezia, F. Matuella, 1891, in-8, pp. 8.
- Bombardamento di Ege, lirica di G. P. Spezia, Matuella,* 1891, in-8, pp. 9.
- All'egr. Sig. Borgato Antonio fotografo insigne pel ritratto da lui graziosamente fattomi, ode saffica [in latino].* Spezia, F. Zappa, 1900, in-8, pp. 2.
- Quintus idus ianuarii* (9 genn.) *Ode saffica latina e vers. ital.* (di P. Emil. Mazzocchi). Firenze, Bemporad, 1902, in-8, pp. 13.
- Il trionfo di Bettolo, ai due condannati Ferri e Salustri, Sonetto.* In-8, pp. 2, s. n. t. [1904].
- Lamento del maggiore P. cav. G. sull'unico suo figlio Oronte, insigne chimico testè morto in Yohannesburg.* Sarzana, 1904, tip. Lunense, in-8, pp. 8, n. n.
- Le due statue dell'Acquasola.* In: *Corriere della Spezia,* 28 luglio 1906 [Indegno sonetto, non che del P., di qualunque italiano. L'A. per altro ne ha fatto giustizia non inserendolo nel vol. delle poesie compl.!]
- Il canto finale.* Lerici, Tip. L. Santoni, 1906, in-8, pp. 13.
- Poesie d'un soldato poeta raccolte e pubblicate dalla figlia Ifigenia Petriccioli, precedute da una lettera prefaz. di P. Mantegazza, e corredate di cenni biografici e poesie clogiative di L. Seltembrini, P. Cestaro,*

N. Marselli, ed altri illustri scrittori. II edizione [è invece l'unica ediz. delle poesie complete]. Chiavari, Tip. Chiavarese edit., 1907, in-8 di pp. 395 e ritr.

Dopo la pubbl. del preced. vol. il P. pubblicò:

A S. M. Vitt. Em. III re d'Italia. Una lieta rimembranza in un fausto evento. Idillio. Chiavari, Tip. Chiav., 1907, in-4, pp. 9.

Scandinavia, carmen de mundi pace. Chiavari, tip. chiav., 1908, in-16, pp. XXIII.

Di cose non poetiche date alle stampe dal P. non trovo che la seguente:

Relazione del cap. GIUSEPPE PETRICCIOLI sulle conferenze intorno alla Diga della Spezia. Genova, Stab. di L. Lavagnino, 1872, in-4 di pp. 15.

Il P. ha raccolto quanto si è stampato intorno ai suoi versi nel citato volume delle *Poesie*, compresa la lettera di Luigi Settembrini al Marselli, che da prima lo fece conoscere (Cfr. *Nuova Antologia*, 1873, settembre, pp. 50-60). Sulla sua tomba sarà scolpito l'epitafio che Egli stesso ha dettato per sè:

Nunc placida aeternum compostus pace quiesco;
Nec mundi fraudes huc penetrare queunt.

M.

AVVISO

Con il presente fascicolo, che chiude l'annata IX (1908),
il giornale sospende le sue pubblicazioni.

APPUNTI DI BIBLIOGRAFIA LIGURE.

Antico stemma di Genova « il Grifo » (in *Strenna a beneficio del Pio Istituto dei Rachitici*, a. XXVI, p. 257 e sg.).

ARU CARLO. Gli scultori della Versilia. I Riccomanni (in *Bollettino d'arte del Ministero della P. Istruzione*, a. II, p. 403 e sgg.). Sculture del Duomo di Saizana.

BAFFICO GIUSEPPE. Anton Gialio Barrili (in *Nuova Antologia*, vol. CXXXVII, pag. 465 e sgg.).

BASSI DOMENICO. Altre lettere inedite del p. Antonio Piaggio e spigolature dalle sue memorie (in *Archivio storico per le provincie napoletane*, a. XXXIII, pag. 276 e sgg.).

BONGIANINO FRANCESCO SILVIO. Genova. Piazza Corvetto. Tramonto. Al mare. [Sonetti] (in *Strenna a beneficio del Pio Istituto dei Rachitici*, a. XXVI, p. 224, 225, 226, 232, 242).